



**Ministero dell'istruzione e del merito**  
**Istituto Comprensivo Statale di Via Acerbi**

Via Acerbi 21 – 27100 Pavia Tel: 0382-467325 Fax: 0382-568378 c.f. 96069460184  
e-mail: [pvic82500d@istruzione.it](mailto:pvic82500d@istruzione.it) e [pvic82500d@pec.istruzione.it](mailto:pvic82500d@pec.istruzione.it) sito web: <http://www.icviaacerbi.edu.it>

**GRADO DI DIFFERENZIAZIONE DELL'UTILIZZO DELLA  
PREMIALITA'**

**Art. 20, c. 2 - d.lgs 14 marzo 2013, n° 33**

**Anno di riferimento: 2025/26**

**Anno erogazione: 2026**

**Personale: in servizio presso l'IC di Via Acerbi.**

**Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica**

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica vengono impegnate al fine di realizzare le attività previste dal PTOF e al fine di assicurare il buon funzionamento della scuola; esse sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine, il criterio di ripartizione del FIS, decurtato delle risorse necessarie alla corresponsione al DSGA dell'indennità di direzione – quota variabile, è definito in proporzione: 77% al personale docente, 23% al personale ATA.

**Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale**

1. Per il personale docente, la formazione avviene in orario non coincidente con le ore destinate all'attività di insegnamento di cui all'art. 43 (Attività dei docenti). Le ore di formazione ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 44, comma 4 (Attività funzionali all'insegnamento) sono remunerate con compensi, determinati come segue:
  - a. I fascia: da 1 a 10 ore (oltre le 80) 40 euro
  - b. II fascia: da 11 a 15 ore 80 euro
  - c. III fascia: da 16 a 20 ore 120 euro
  - d. IV fascia: da 21 a 25 ore 160 euro
  - e. V fascia: da 26 a 30 ore 200 euro
  - f. VI fascia: da 31 a 35 ore 240 euro
  - g. VII fascia: da 36 a 40 ore 300 euro
  - h. VIII fascia: oltre le 40 ore 340 euro

**Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione  
del personale**

1. Le attività per le quali è previsto l'accesso al bonus premiale hanno come obiettivo il miglioramento del servizio erogato e l'innalzamento dei livelli professionali della comunità scolastica.
2. Si conviene che il budget per valorizzazione del personale sarà suddiviso nella medesima percentuale utilizzata per la suddivisione del FIS, ovvero 77% ai docenti e 23% agli ATA. La quota destinata al personale Ata confluisce nel FIS Ata.

3. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico tramite la distribuzione a posteriori di una quota pari al 60% del totale destinato ai docenti che a questo scopo viene accantonata. La quota restante 40% confluisce nel FIS docenti.
4. I destinatari del bonus possono essere individuati prioritariamente tra le figure di coordinamento organizzativo – didattico già destinatarie di nomina il cui impegno, per ragioni sopraggiunte in corso d'anno, si sia rivelato particolarmente gravoso (oltre quanto già previsto dall'incarico) e/o particolarmente strategico nella gestione di situazioni problematiche (ad esempio tensioni con le famiglie) o di emergenza.
5. Possono risultare destinatari del bonus anche docenti non individuati da specifica nomina in casi particolari, ovvero:
  - a. disponibilità individuale a modifiche dell'orario di lavoro per esigenze di servizio (ad esempio per sostituzione colleghi assenti nel proprio plesso e, a maggior ragione, in altri plessi);
  - b. supporto ai colleghi per problematiche legate alla digitalizzazione;
  - c. coloro che si sono particolarmente impegnati in attività di formazione in servizio documentate;
  - d. coloro che si sono particolarmente impegnati in attività progettuali significative in base ai documenti strategici della scuola (Rav, Ptof, PdM, Pon, Pnrr);
  - e. altre situazioni adeguatamente motivate che dovessero emergere in corso d'anno.
6. L'assegnazione del bonus docenti potrà interessare personale con contratto a tempo determinato o indeterminato; sarà possibile produrre domanda, ma il dirigente potrà considerare anche persone che non l'abbiano presentata, formulando adeguata motivazione.
7. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dall'art. 20, comma 2 e 3 e dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
  - a. i compensi non saranno distribuiti a pioggia su tutte le figure destinatarie di nomina, ma solo sulla base di adeguata motivazione;
  - b. i compensi non potranno concentrarsi su un numero di destinatari eccessivamente ristretto (non meno di 10 persone) per non creare squilibri nell'uso delle risorse destinate alla valorizzazione;
  - c. l'entità dei compensi potrà essere differenziata tra i vari destinatari in proporzione all'onere aggiuntivo e alle responsabilità assunte;
  - d. una volta individuate le figure destinatarie del bonus, la differenziazione dei compensi terrà conto anche della partecipazione ad attività di formazione su tematiche disciplinari o legate agli obiettivi del Ptof che garantiscano una ricaduta didattica della formazione effettuata.